

# Il passaggio dall'aiuto al controllo nell'operatore sociale

Dina Galli

## Sei un assistente sociale perché...

dopo un po' che frequenti un ragazzo, ti chied se questa è una relazione seria o...  
... una relazione di aiuto.



## Ruolo dell'assistente sociale

### TEORIA

- Ruolo dei Servizi Sociali
- Compiti dell'assistente sociale:
- Attiva azioni preventive
- Svolge indagini sociali
- Coordina interventi

Artt. 112 e 113 del DL 31 marzo 1998

### PRATICA

- \* Conspicuità del disagio e invito di curatore
- \* Inviti spediti dalla famiglia e passività dei servizi
- \* Disorganizzazione e chiusura dei servizi



**Non basta fare del bene,  
bisogna anche farlo bene**

**Denis Diderot**

# La genitorialità e sue caratteristiche

- ❖ Continuità: non si smette mai di essere genitore
  
- ❖ Totalità: i genitori debbono rispondere ad una molteplicità di esigenze
  - fisiche
  - psicologiche
  - affettive
  - educative
  - etico-morali
  
- ❖ Futuro: l'azione del genitore condiziona il futuro prossimo, prevedibile, e il futuro lontano, imprevedibile

# LA GENITORIALITA'

Ambiti in cui si esercita la funzione

- **Fisico:** → alimentazione, vestiario, abitazione, vaccinazioni, controlli sanitari, ecc
- **Cognitivo:** → stimoli culturali, scolarità, aiutare i processi di apprendimento e di riflessione, ecc.
- **Relazionale:** → amore, empatia, accoglienza, tenere dentro, ecc.
- **Etico-morale:** → trasmissione delle regole, trasmissione dei valori, trasmissione di credi religiosi

I fattori che sembrano incidere sui processi di funzionamento familiare sono

- il tipo di compito da assolvere o il tipo di problema da affrontare;
- le condizioni interne alle famiglie e le risorse che esse riescono ad attivare nel loro funzionamento;
- i rapporti con il contesto sociale e la qualità del sostegno formale e informale disponibili.

# genitorialità

La famiglia è in continua trasformazione:

- Maggiore coinvolgimento dei padri
- Alternanza dei ruoli
- Caduta ruolo educativo del padre
- Diverse tipologie di famiglie: monogenitoriali, nucleari, ricostituite, omosessuali, ecc..

# Famiglie in difficoltà



*Famiglie che a causa di eventi particolari perdono temporaneamente la capacità genitoriale*



Sono generalmente competenti

Sono generalmente consapevoli

Sono generalmente capaci di assumersi le responsabilità

(Ghezzi, 1996)



*Le capacità dei genitori sono momentaneamente deficitarie, ma recuperabili in un arco di tempo adeguato alle esigenze evolutive dei bambini.*

(Camerini, De Leo, Sergio, Volpini 2007)

## Rapporto spontaneo





## Funzioni d'aiuto

Presenza di fattori di rischio e fattori di protezione



Affiancamento alla famiglia  
Interventi di sostegno

## Funzione dell'aiuto

deve porsi come obiettivo la presa in carico del mondo del bambino, aiutando, in primo luogo, i genitori e i familiari a curare in modo adeguato i propri figli

deve proteggere, se possibile, la relazione bambino-genitori

deve mettere sullo stesso piano il processo valutativo il piano del sostegno e del rinforzi

### **possibile se**

- si instaura un rapporto di fiducia e trasparenza
- se c'è consapevolezza delle proprie difficoltà
- se l'assistente sociale ha competenza e professionalità
- se l'assistente sociale non avverte un senso di inadeguatezza
- se l'assistente sociale non ha un eccessivo carico di lavoro (emotivo)

**impossibile** se la famiglia è resistente e inconsapevole

**Obiettivo è: aiutare senza allontanare**

# Ruolo dei servizi

I servizi socio-sanitari, in virtù della legge 328/2000 e relative leggi regionali, hanno specificatamente la competenza di effettuare interventi assistenziali e terapeutici necessari per rispondere al disagio psico-sociale delle famiglie e dei minori, a prescindere dall'esistenza di un procedimento giudiziario.

In particolare:

Interventi preventivi e curativi di sostegno alla genitorialità

Percorsi di riabilitazione per la disintossicazione dall'uso di sostanze

Percorsi di riabilitazione per disturbi di natura psichiatrica

# Ruolo dei Servizi Socio-Sanitari

Strumenti per “risanare” situazioni di crisi:

- Competenza professionale
- Capacità di lavorare insieme ad altri operatori
- Individuare gli obiettivi
- Condividere il progetto
- Attivare le risorse

# Quali famiglie accedono ai servizi

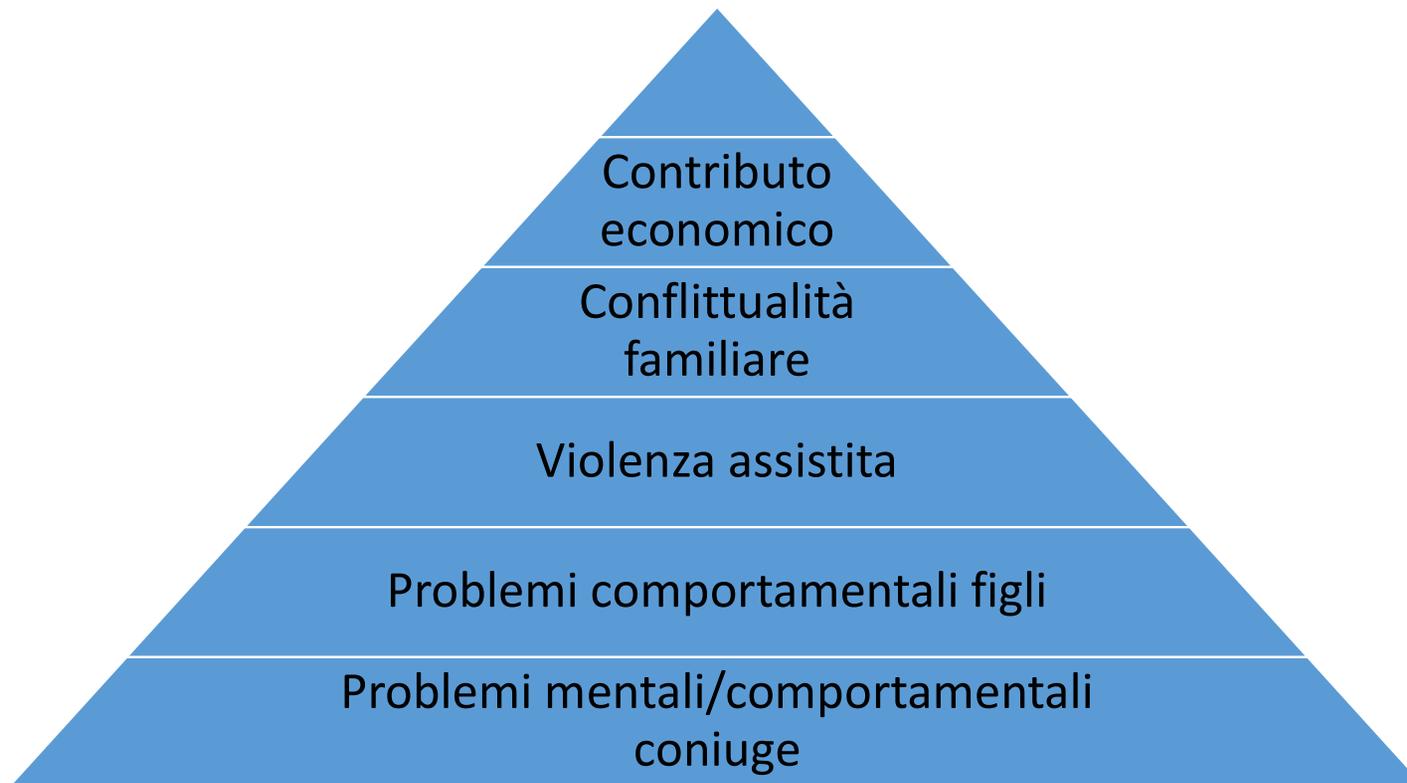
Ruolo dei servizi sociali nella tutela minorile:

Il lavoro di rete nella prospettiva dell'integrazione  
socio-sanitaria

valutazione delle competenze genitoriali,  
trattamento e misure protettive.

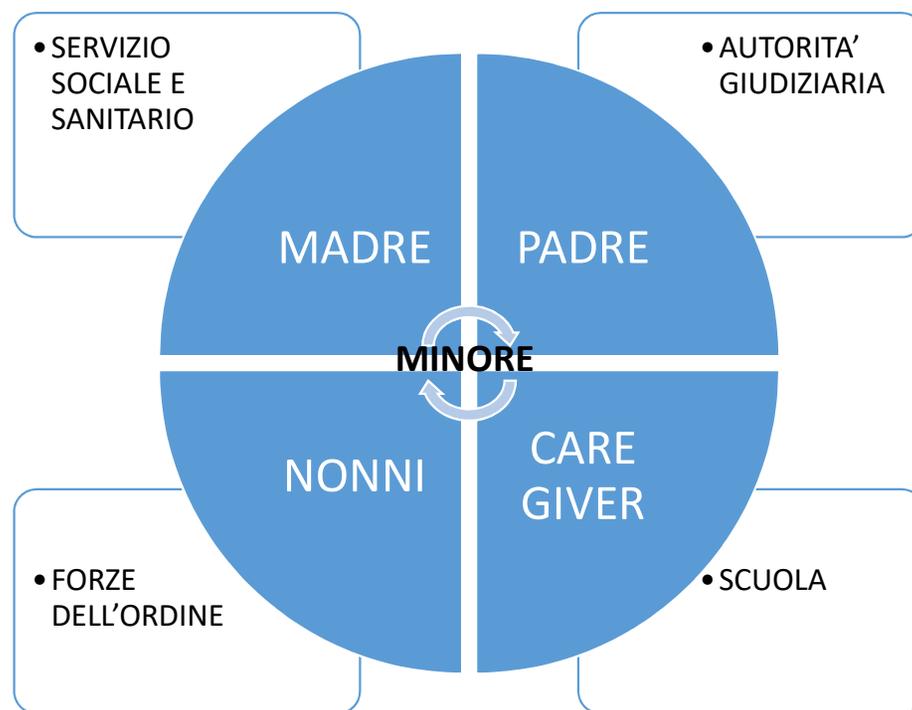
Ogni sistema della rete influenza l'altro e ne è  
influenzato

# Accesso al servizio sociale



# Accesso al servizio sociale





famiglie	famiglie	famiglie
Povere economicamente Povere culturalmente Dipendenti	Problematiche Asociali Svantaggiate	Rigide Permissive Manipolatorie
Dipendenti dai servizi Dipendenti dalle famiglie d'origine Conflittuali	Caotiche Disorganizzate Marginalizzate Deprivate	Strumentali Straniere non integrate
Trascuranti Abusanti Pazienti psichiatrici	Tossicodipendenti Violente Marginali	Adolescenti irregolari della condotta Adolescenti nel circuito penale

# Famiglie...definizioni

## **Definizione di rischio sociale**

- scarsità sul territorio di opportunità per la riuscita di un cambiamento
- difficile accessibilità all'istruzione,
- difficoltà nel reperimento del lavoro,
- povertà,
- scarse opportunità di aggregazione e di strutture di tempo libero organizzato, disgregazione familiare,
- conflitti relazionali, contatto con culture individualista, violenta, consumista, deviante, ecc

## Famiglie ...definizioni

Fragili, vulnerabili, multiproblematiche, svantaggiate, disagiate, negligenti.....

- le famiglie vulnerabili sono **quelle più esposte al rischio di perdere la condizione di relativo benessere perché prive di protezione sociale**

La letteratura non ci aiuta più di tanto perché spesso i termini risentono dei riferimenti teorici

- fragilità è generalmente definita come una momentanea difficoltà che i genitori hanno di prendersi cura dei propri figli, difficoltà superabile con l'aiuto dei servizi
- vulnerabilità: esposizione al rischio sia da parte dei bambini che degli adulti che si debbono prendere cura
- vulnerabilità: forme di povertà sociale derivate da un disequilibrio fra situazioni esistenziali e risorse per affrontarle

## Rilevazione precoce del rischio

### Paradosso:

- il bambino ha diritto di vivere nella sua famiglia
- il bambino ha diritto di avere genitori sufficientemente buoni
- i genitori non sono sufficientemente buoni
- i genitori sono neganti e recalcitranti e rifiutano

CHE FARE?





rilevazione  
precoce  
del rischio

Le azioni della tutela

Grave  
pregiudizio  
(allontanamento  
tempestivo)



appropriatezza

# Fattori di rischio

Si possono suddividere quattro gruppi:

- socio-economici-familiari
- culturali
- genitoriali
- individuali del bambino

## Fattori di rischio e fattori di protezione

Occorre procedere alla valutazione dei fattori di rischio, perché?  
solo così si possono identificare gruppi di bambini ed adolescenti per i quali è facile prevedere un'evoluzione psicologica sfavorevole  
Tale rilevazione riveste un' enorme importanza sia per mettere in atto interventi preventivi sia per intervenire in maniera precoce

I genitori mal-trattanti sono pazzi e malvagi?

No, lo testimonia il fatto che possono presentare aree di funzionamento adeguate (lavoro ...)

*Forse sono figli male usciti dal mondo educativo e affettivo della loro famiglia originaria e che questo loro esito irrisolto pesi poi nella impostazione e nella realizzazione della vita futura (D. Ghezzi)*

## I FATTORI DI RISCHIO E I FATTORI DI PROTEZIONE

L'analisi dei fattori di rischio deve essere multidisciplinare.

Alcuni sono facilmente rilevabili attraverso il colloquio anamnestico

Altri fattori richiedono un'attenta valutazione delle dinamiche (es. relazione madre-bambino)

**I fattori** sono le condizioni che costituiscono il substrato in cui un abuso può realizzarsi

**gli indicatori** sono le caratteristiche sociali, familiari e individuali che possono indirizzare verso una diagnosi di abuso o di possibile abuso.

# Fattori di rischio e fattori di protezione

Nella valutazione dei fattori di rischio occorre avere un assetto mentale libero da pregiudizi, e che le condizioni di rischio siano considerate in relazione ai fattori di protezione.

Occorre tenere in considerazione che, pur in presenza di un fattore negativo attivo, se vi sono contemporaneamente fattori protettivi, la traiettoria precedentemente a rischio cambia direzione in senso positivo

Assistenza economica dipende:

dalla quantità di risorse messe a disposizione

dalle scelte politiche (quanto denaro si investe in assistenza)

Finalità dell'aiuto economico :

Agganciare una famiglia e con lei elaborare un progetto di cambiamento globale

Integrare il reddito ma cercare di rimuovere le cause della povertà

Aiutare le famiglie a definire le priorità di spesa

E' uno strumento riabilitativo

# povertà e

Uno dei problemi più emergenti causati dalla crisi economica è quello dell'abitazione. **Il problema «casa»** è una vera e propria emergenza. La possibilità di trovare soluzione evita l'instaurarsi di problematiche relazionali e comportamentali significative.

Situazioni tipiche:

- sfratto per morosità incolpevole;
- sfratto per finita locazione e impossibilità a reperire nuovo alloggio;
- Uscita dal circuito assistenziale, persone che escono da strutture residenziali e che non hanno alloggio (ex pazienti psichiatrici, giovani adulti, ex tossicodipendenti, donne con minori, ecc.)

## povertà e servizi

- Sono orientate al presente, *hic et nunc* , senza riferimenti al passato, né al futuro
- Sono capaci di mascherare situazioni molto stressanti
- Presentano un'attitudine all'auto-accecamento che consente di sopportare situazioni dolorose
- Vivono in condizioni precarie, in spazi ridotti e a rischio di sfratto giudiziario
- Perdonano facilmente il lavoro
- Sono in condizioni finanziarie problematiche, spesso ulteriormente peggiorate da indebitamento
- Vissuto di bassa autostima con conseguente atteggiamento fatalistico
- La concessione di erogazioni è considerata "atto dovuto"
- Rapporto con i servizi continuativo ma intermittente

# Povert /abuso

I problemi economici a volte coprono /coesistono/ e sono conseguenza di altri problemi:

- relazionali;
- violenza domestica;
- conflittualit  ;
- comportamenti devianti;
- patologie mentali;

**La povert  economica   troppo spesso sottovalutata**

**I problemi economici generano disfunzioni «altre» o sono le «disfunzioni altre» che generano problemi economici**

## Difficoltà relazionali

Le famiglie che chiedono interventi pubblici sono ormai prive di mezzi di sostentamento e le risorse pubbliche a disposizione del welfare non coprono i bisogni delle stesse.

La povertà economica, i problemi abitativi e i problemi lavorativi, sono spesso elementi predittivi di negligenza genitoriale e/o di altre forme di abuso

Le mancate risposte provocano problemi relazionali, conflittualità e, a volte, violenza:

- separazioni conflittuali: la coppia, esasperata dai conflitti si separa con conseguente aggravamento della situazione economica (casa);
- comportamenti devianti: assunzione di sostanze alcoliche, dipendenza da gioco, abuso di sostanze stupefacenti, commissione di reati;

## Abuso e sue forme

- Maltrattamento fisico
  - Maltrattamento psicologico
  - Abuso sessuale
  - Violenza assistita
  - Patologia delle cure
  - La negligenza o trascuratezza, è considerata una forma di patologia delle cure: « si verifica quando i genitori o le persone legalmente responsabili del bambino non provvedono adeguatamente ai suoi bisogni fisici, psichici ed evolutivi».
- La negligenza è assenza, non azione, omissione di quei comportamenti che caratterizzano la genitorialità

# Negligenza

Può essere

- negligenza fisica: i bambini si presentano malnutriti (mangiano poco o male), sono sporchi, maleodoranti, vivono in ambienti poco curati e in condizione di promiscuità a causa degli spazi insufficienti, possono presentare problemi sanitari dovuti a mancanza di controlli adeguati;
- negligenza psico-affettiva: i bambini non trovano risposte ai loro bisogni affettivi ed emotivi per una impossibilità dei genitori di cogliere, di sentire e di comprendere quali sono gli stati d'animo dei figli;

# Negligenza

- negligenza educativa e scolastica: i bambini appaiono senza regole e faticano a adattarsi al contesto scolastico, non hanno una frequenza regolare, si presentano senza compiti e con il materiale scolastico insufficiente e inadeguato, presentano un livello basso di rendimento, sono poco stimolati e seguiti.

**la negligenza è molto spesso in relazione alla povertà economica, sociale e culturale ed è non sempre immediatamente visibile**

# Negligenza

Si tratta di un fenomeno, quello della negligenza, non sempre riconosciuto:

perché i contorni sono indefiniti;

perché distinguere fra una negligenza «accettabile» e patologica richiede una particolare attenzione;

perché distinguere fra una negligenza contingente (per problematiche insorte) o strutturale è difficile;

perché gli operatori scolastici non sempre sono preparati in modo sufficiente

## Passaggio aiuto/controllo

La segnalazione all'Autorità Giudiziaria da parte degli operatori all'interno di un rapporto spontaneo e collaborativo è particolarmente delicato



E' un atto dovuto che va comunicato alla famiglia sia rispetto al tempo che al contenuto

# Passaggio aiuto/controllo

I servizi sociali o sanitari devono procedere ad una segnalazione quando vengono a conoscenza di un pregiudizio grave o di un pericolo serio di pregiudizio relativi ad un minore, per rimuovere i quali non bastano gli interventi sociali o sanitari e occorre un provvedimento giudiziario che incida sulla responsabilità dei genitori.



Se la situazione di pregiudizio è grave si provvede alla protezione del minore (art. 403 c.c.)

## Il servizio segnala

Quando:

- il bambino si trova in una situazione di sofferenza tale da ipotizzare il rischio di un danno evolutivo;
- la verificata connessione fra lo stato di sofferenza del bambino e il comportamento dei genitori;
- la mancanza di consapevolezza dei genitori a fronte del disagio dei figli e il rifiuto ad ogni forma di aiuto finalizzato al superamento della condizione.

## Passaggio aiuto/controllo

### **PROTEZIONE – CONTROLLO – RECUPERO/CURA**

**Prevalenza dei fattori di rischio in presenza dei fattori di protezione**



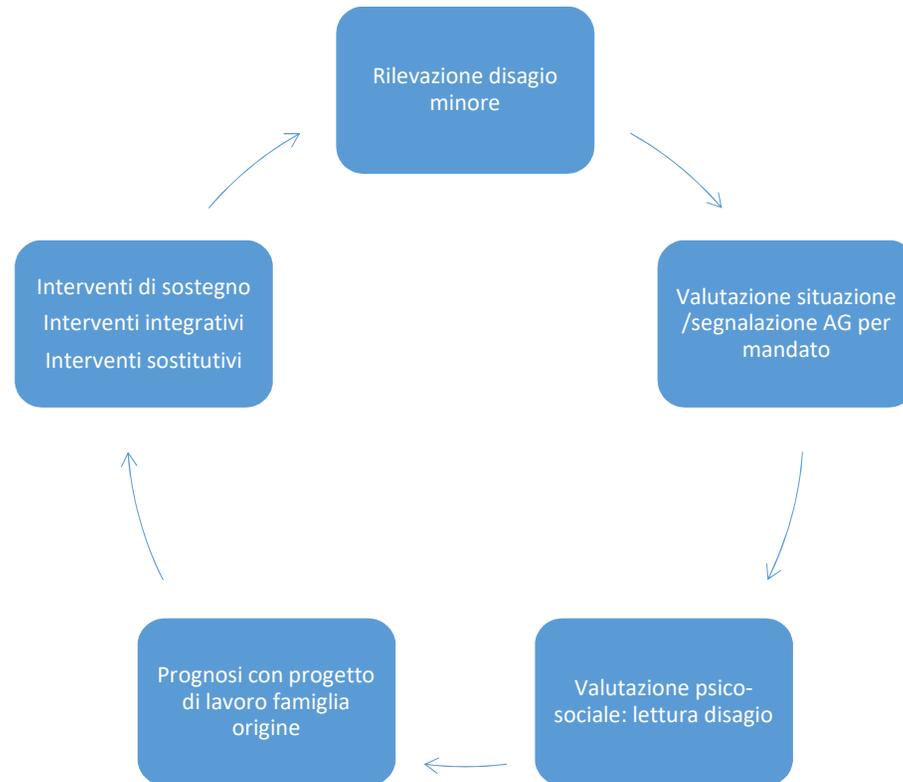
- **Affiancamento alla famiglia**
- **Protezione del bambino**
- **Verifica e monitoraggio**

**Presenza dei fattori di rischio in assenza dei fattori protezione**

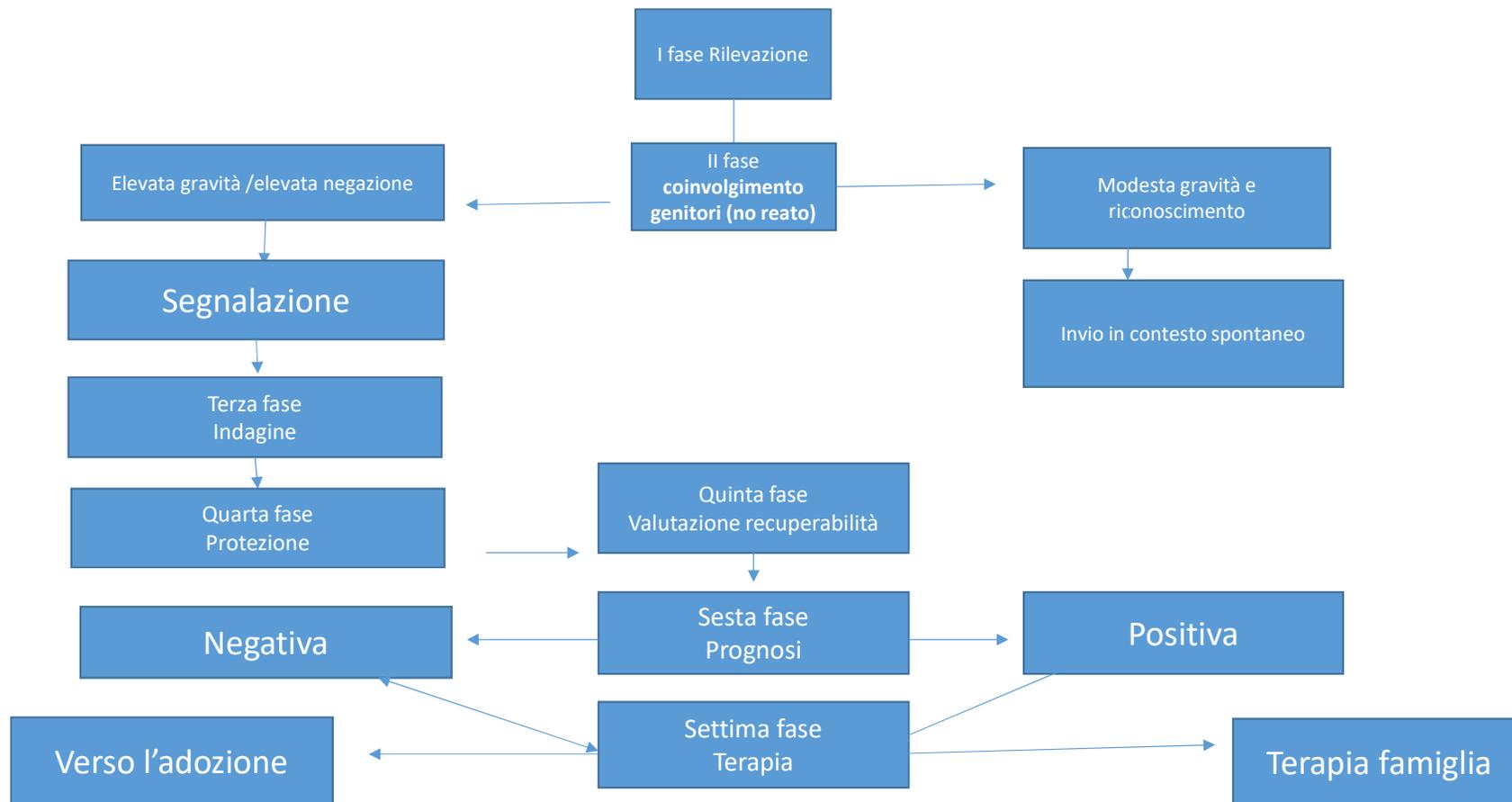


- **Segnalazione all' A.G.**
- **Protezione del bambino**
- **Interventi di recupero/cura**

# Il percorso di recupero



# Modello Chistolini



# Competenza amministrativa

- Riguarda gli adolescenti «irregolari» della condotta
- Generalmente arrivano al Servizio tramite richiesta del PM, perché?
- Sono i genitori che si rivolgono alle Forze dell'Ordine
- Sono i genitori che si rivolgono ai servizi sociali, ma con scarse possibilità di creare un rapporto direttamente con il ragazzo perché gli assistenti sociali si occupano degli sfigati e gli psicologi sono degli strizzacervelli .
- Il ragazzo viene «consegnato» ai servizi nell'ambito dell'udienza

# Competenza penale

- Nel caso in cui una famiglia sia in carico ai servizi per problemi assistenziali e il minore commetta un reato, cambia la modalità relazionale.
- Dall'assistenza alla valutazione del contesto socio-educativo

- Dante Ghezzi, *Minorigiustizia* 1-2012. pag. 129

